



"I privati che fanno accordi con la Prefettura per accogliere i richiedenti asilo dovranno comunicarlo in Comune"

ORDINANZA DEL SINDACO PER FRENARE IL BUSINESS DELL'ACCOGLIENZA

"Il Comune è l'Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne propone lo sviluppo" inizia così uno dei primi passaggi del testo dell'ordinanza contingibile ed urgente n° 30 dello scorso 8 settembre. Da questo presupposto, oltre che di legge, di buon senso, ma che nell'attuale fase storica italiana pare del tutto disatteso, parte l'offensiva del Sindaco a difesa di Lazzate e dei Lazzatesi.

Come ben spiega il testo della stessa ordinanza, i Comuni italiani e specialmente quelli lombardi, stanno in questo momento storico ospitando diverse persone richiedenti il riconoscimento dello status di profugo o protezione umanitaria. Tali soggetti molto spesso versano in situazioni di necessità e abbisognano di assistenza sociale e sanitaria. Le problematiche si riversano quindi anche sui Comuni ospitanti i richiedenti asilo, sia per quanto riguarda le questioni igienico-sanitarie che i vari problemi di sicurezza pubblica.

L'ordinanza ricorda invero che il Governo tramite le Prefetture attiva direttamente accordi e convenzioni con i privati per la gestione o ospitalità dei migranti senza che sia prevista un'intesa o l'acquiescenza dell'Amministrazione comunale, risultando spesso queste ultime all'insaputa di tali accordi. Tutto ciò comporta gravi conseguenze sul territorio e ricadute dirette sull'attività amministrativa comunale.

"Ciò non consente al sindaco di impedire la sottoscrizione di contratti tra Prefettura e Società che gestiscono la dimora dei richiedenti asilo, tuttavia legittima i primi cittadini ad assumere i propri poteri di ordinanza al fine di prevenire situazioni emergenziali e garantire l'adeguata conoscenza della situazione sul proprio territorio comunale" spiega l'Assessore alla Sicurezza Andrea Monti.

Per questi motivi, tramite la suddetta ordinanza, si ordina ai proprietari di beni immobili di comunicare preventivamente all'Amministrazione locale l'eventuale sottoscrizione di contratti di locazione ovvero di comodato ovvero di concessione di qualsivoglia diritto reale o personale di utilizzo, con soggetti che abbiano tra le possibili finalità l'ospitalità di richiedenti asilo. Si ordina anche ai proprietari, conduttori o gestori di immobili siti a Lazzate di comunicare preventivamente la partecipazione a bandi indetti da parte di qualsiasi organo pubblico al fine dell'ospitalità di migranti nonché l'esito della stessa entro 5 giorni dall'uscita delle graduatorie; di comunicare nei 15 giorni precedenti, la sottoscrizione di accordi, contratti e convenzioni con gli organi ed amministrazioni pubbliche deputate alla gestione dell'emergenza profughi; di produrre all'Autorità comunale entro 5 giorni dalla sottoscrizione, il contratto stipulato con la Prefettura e con altro Organo dello Stato a ciò deputato. Infine, vige l'obbligo di comunicare, attraverso una relazione quindicinale, l'organizzazione interna della struttura, consistente nella dichiarazione di quanti siano i soggetti che vi alloggiano,



COMUNE DI LAZZATE

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA



P.tta Cesarino Monti 20824 Lazzate (MB) - Tel.: 02.96720202 - Fax: 02.96720617 - <http://www.lazzate.com> - comune@lazzate.com - P. IVA 00758650964 - Codice Fiscale 03611

della provenienza degli stessi nonché di ogni altra informazione riguardante la salute dei medesimi.

In caso di violazione degli obblighi e degli ordini previsti, il destinatario della presente ordinanza è punito con una salata sanzione amministrativa.

La presente ordinanza ha validità fino alla fine del corrente anno (ma è già allo studio un regolamento per rendere la norma permanente) e le forze dell'ordine hanno il compito di farla rispettare.

«Chi vuole ospitarli, deve comunicarcelo. Prefetti e privati non possono scavalcarci, scaricando poi il dovere di dare assistenza. E' un tassello ulteriore per tentare di fermare questo evidente business...perpetrato anche sulla pelle dei Comuni» chiosa il Sindaco Loredana Pizzi.

Lazzate, 12 settembre 2017

Ufficio Stampa

ANAGRAFE

Via Roma, 39
Tel.: 02.96320488
Fax: 02.96720660
anagrafe@lazzate.com

BIBLIOTECA

Piazzetta Don A. Parenti, 2
Tel.: 02.96721145
biblioteca@lazzate.com

MAGAZZINO

Via Padania, 1
Tel.: 02.96721139

POLIZIA LOCALE

Piazza Lombardia, 2
Tel.: 02.96721130
Fax: 02.96328511
polizia@lazzate.com

SERVIZI SOCIALI

Via Vittorio Veneto, 32
Tel.: 02.96720228
Fax: 02.96720019
servizi.sociali@lazzate.com

TRIBUTI

Piazzetta Don A. Parenti, 1
Tel.: 02.96721117
Fax: 02.96721117
tributi@lazzate.com